



Ministro per lo Sport e i Giovani



Unione dei Comuni
"ALTA GALLURA"



**Allegato A1– Servizio Civile Universale Italia
SU00490 – Semi di futuro**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Semi di Futuro: Coltiviamo la Sostenibilità

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un sistema di servizi educativi rivolti ai bambini di età compresa tra 6 a 10 anni (età della scuola primaria) dagli 11 ai 14 anni (età della scuola secondaria di I grado) e alla popolazione residente, sui temi della ecosostenibilità e dell'educazione ambientale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari ricoprono un ruolo di protagonisti attivi, affiancando il personale professionale in tutte le fasi del progetto. Il loro contributo si articola in tre percorsi principali, con un focus specifico sulla gestione operativa e sul supporto educativo:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo centrale nel progetto, contribuendo alla realizzazione delle attività previste nei percorsi A, B e C. Le loro attività includono:

1. Percorso A (Bambini 6-10 anni)

Orto Didattico: Supportano l'organizzazione logistica (preparazione materiali e terreno), assistono i bambini nelle fasi di semina e cura delle piante e facilitano l'apprendimento di concetti ecologici.

Laboratorio Ambientale: Collaborano all'allestimento degli spazi e guidano i bambini in attività pratiche sul risparmio idrico e la riduzione della plastica.

Giornata di Pulizia: Monitorano i gruppi durante la raccolta dei rifiuti nelle aree pubbliche, garantendo la sicurezza e motivando i partecipanti attraverso dinamiche di gioco.

2. Percorso B (Ragazzi 11-14 anni)

Consumo Responsabile: Fungono da facilitatori nelle attività di misurazione dell'impronta ecologica, aiutando i ragazzi a compilare schede di monitoraggio e a pianificare azioni sostenibili personali.

Street Art e Riciclo: Supportano la creazione di murali ecologici e la trasformazione di oggetti scartati (upcycling), fornendo assistenza tecnica e stimolando la creatività dei partecipanti.

3. Percorso C (Popolazione Residente)

Mercatino del Riuso: Gestiscono le registrazioni, organizzano gli spazi espositivi per categorie e accolgono i cittadini fornendo informazioni sull'economia circolare.

Challenge Intercomunale: Coordinano le iscrizioni dei team, gestiscono i punti di raccolta differenziata e monitorano i progressi della sfida aggiornando i dati online.

Info Point: Allestiscono stand informativi in luoghi pubblici per rispondere ai dubbi della cittadinanza sulla corretta gestione dei rifiuti.

Attività Trasversali e Formative

I volontari partecipano inoltre alla realizzazione di un cortometraggio per promuovere i risultati del progetto e sono coinvolti in focus group periodici per confrontarsi sulla propria esperienza di servizio.

Gli operatori volontari sono coinvolti in tutte le fasi del progetto, dalla pianificazione alla realizzazione e alla valutazione, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comuni: Tempio Pausania, Luras, Santa Teresa Gallura, Viddalba, Trinità d'Agultu e Vignola, Ozieri e Pattada

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: senza vitto e alloggio

Cod. Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00490	UNIONE ALTA GALLURA TEMPIO PAUSANIA	1	3
SU00490	UNIONE ALTA GALLURA PORTO ISOLA ROSSA TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA	1	3
SU00490	UNIONE ALTA GALLURA IMPIANTO RIFIUTI TEMPIO PAUSANIA	1	3
SU00490A02	COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	1	3
SU00490A03	COMUNE DI LURAS	1	3
SU00490A06	COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA	2	6
SU00490A07	COMUNE DI VIDDALBA	1	3
SU00490A09	COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA	1	3
SU00490A11	COMUNE DI OZIERI	1	3
SU00490A12	COMUNE DI PATTADA	1	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**Rispetto delle norme a tutela della privacy**

La tipologia del servizio implica che gli operatori volontari vengano a conoscenza di informazioni sensibili sulle quali, a tutela degli utenti, è indispensabile il massimo rispetto della privacy e della riservatezza

Disponibilità a spostarsi sul territorio in occasione di iniziative nel territorio

In caso di partecipazione a iniziative e manifestazioni culturali, passeggiate e uscite nel territorio

Disponibilità a presenziare in giorni festivi e ore serali

In caso di partecipazione a conferenze, mostre, incontri, eventi culturali

Raggiungimento autonomo della sede e flessibilità oraria

Giorni di servizio settimanali CINQUE - Orario: 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: ATTESTATO SPECIFICO DA ENTE TERZO.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Vedasi bando

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedasi bando

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le tecniche e le metodologie adottate sono volte a favorire un apprendimento attivo, partecipativo e coinvolgente, così da preparare adeguatamente gli operatori volontari alle responsabilità e alle sfide del servizio.

Lezioni frontali interattive

Si strutturano come momenti di esposizione teorica supportati da strumenti multimediali (slide, video, audio) per favorire l'attenzione e la comprensione. L'interattività si promuove attraverso domande e discussioni per stimolare il coinvolgimento attivo.

Metodologia partecipativa e cooperativa

Si privilegiano tecniche di apprendimento attivo come lavori di gruppo, brainstorming, role-playing e simulazioni. Questi strumenti favoriscono l'apprendimento esperienziale, lo sviluppo di competenze trasversali e la capacità di lavorare in team.

Laboratori pratici

Attività pratiche che permettono agli operatori volontari di mettere in pratica le conoscenze acquisite, ad esempio, attraverso esercitazioni, simulazioni di situazioni reali e attività di problem solving.

La combinazione di queste tecniche e metodologie consente di creare un percorso formativo dinamico, inclusivo e orientato allo sviluppo di competenze trasversali.

La formazione viene erogata preferibilmente "in presenza".

Qualora dovesse ravvisarsi la necessità di ricorrere alla formazione “a distanza” in modalità sincrona e/o asincrona), questa verrà erogata soltanto dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l’attività da remoto.

Non verrà superato il limite del 50% delle ore complessivamente previste per tale tipologia di formazione.

L’eventuale ricorso alla modalità asincrona non eccederà il 30% del totale delle ore di formazione generale.

L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

Con riferimento ai contenuti, la formazione erogata è in linea con le Linee Guida per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. n. 88 del 31 gennaio 2023).

A conclusione del percorso formativo, si prevede un’attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di gradimento e apprendimento raggiunti.

Sede e durata

La sede ove verrà realizzata la formazione è presumibilmente quella dell’Unione dei Comuni Alta Gallura in Via G.A. Cannas n. 1 a Tempio Pausania.

La durata della formazione generale è pari a 30 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l’apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all’ambito specifico in cui l’operatore volontario è impegnato durante l’anno di Servizio Civile Universale.

Viene erogata in doppia tranches:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del servizio
- il restante 30% delle ore entro il terzo mese

attraverso l’utilizzo di due principali approcci metodologici, previsti, altresì, dal Sistema di Formazione accreditato:

- “formale”: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;
- “non formale”: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall’esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità (role-playing, simulazioni, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Tramite queste tecniche, l’apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l’interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco).

La formazione specifica viene erogata preferibilmente “in presenza”.

Qualora si dovesse optare anche per la modalità “a distanza” (sincrona e/o asincrona), si verifica preliminarmente che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l’attività da remoto.

Viene rispettato il limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

Contenuti

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza di elementi strutturali comuni che necessitano di una regolamentazione univoca e che contengono, comunque, contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi “trasversali” a tutti i progetti sono i seguenti:

- “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”;
- “Conoscenza dei bisogni del territorio” (analisi di contesto specifica per ciascun territorio)
- “Programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto”;
- “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto, sia nella modalità “in presenza”, sia nella modalità “a distanza sincrona/asincrona”). Gli operatori volontari ricevono inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell’inizio dello svolgimento dell’attività in cui si evidenziano pericoli per la salute e la sicurezza.
- “Valorizzazione dell’esperienza”.

Per ciascun operatore volontario, i suddetti incontri formativi (firme, contenuti e metodologie didattiche, modalità di erogazione) vengono riportati in appositi registri dedicati alla formazione specifica.

Con riferimento ai contenuti, la formazione specifica è in linea con le Nuove Linee per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023). Si prevede, inoltre, un’attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La FORMAZIONE SPECIFICA ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto (descritte alla voce 5) ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica, ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
--------	-----------	--------

1° e 2°	Modulo: "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto"	n. 12 ore
3°	Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"	n. 8 ore
4°	Modulo: I beneficiari e i destinatari del progetto - Cenni sulla normativa privacy	n. 6 ore
5°	Modulo: Gli strumenti di gestione operativa del servizio	n. 6 ore
6°	Modulo: "Normativa comunitaria e nazionale in materia ambientale"	n. 6 ore
7°	Modulo: "Il settore di intervento del progetto; opportunità e problematiche"	n. 6 ore
8°, 9°, 10°	Modulo: "Le attività previste dal progetto: presentazione a cura dei responsabili dell'ente e dei formatori"	n. 16 ore
11°	Modulo: "Caratterizzazione ambientale del territorio"	n. 6 ore
12°	Modulo: "Bilancio di competenze e valutazione conclusiva"	n. 6 ore

Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti

- l'esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale, la crescita personale, civile e umana, le difficoltà e le criticità incontrate nel corso dell'esperienza

- il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell'esperienza di Servizio civile Universale.

Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche:

- Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite;
- Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi;
- Costruzione curriculum vitae;
- Mappa delle opportunità. Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza formativa vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: GALLURA ATTIVA - GIOVANI PER LA SOSTENIBILITA' E LA CULTURA
--

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 – Favorire un'educazione di qualità. Equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
--

Obiettivo 11 Agenda 2030 – Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
--

D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali
--

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
--

N. 12 Posti destinati a giovani con bassa scolarizzazione.
--

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
--

Non pertinente per il progetto di cui trattasi
--

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
--

E' previsto il tutoraggio della durata di mesi tre, a conclusione del progetto e a partire dal 9 mese, per un numero di ore pari a 21, di cui n. 4 individuali e n. 17 collettive.
--